



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G.RUFFINI"

IMIS006008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.RUFFINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12556** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 104** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 109** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 119** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti

139 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

145 Aspetti generali

147 Modello organizzativo

153 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

155 Reti e Convenzioni attivate

162 Piano di formazione del personale docente

166 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si avvale della collaborazione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito nell'a.s. 2023/24, cui fanno parte esponenti di associazioni di categoria più rappresentatrici del tessuto industriale ed imprenditoriale locale, membri del Consiglio di Istituto, rappresentanti di aziende del territorio, personalità di spicco del contesto locale in cui l'Istituto opera e si relaziona.

Il CTS collabora con la scuola per i percorsi di alternanza, che sono parte integrante della formazione di tutti gli studenti, e per indirizzare i percorsi formativi tecnici verso quelle esigenze che il Mondo di oggi richiede e a cui un Istituto Tecnico deve poter dare risposta.

I collegamenti con il mondo del lavoro sono garantiti da una fitta trama di collaborazioni con aziende, studi professionali, realtà industriali presso i quali i nostri studenti svolgono le attività di alternanza scuola/lavoro.

Tale progetto, in coerenza con quanto disposto nel DM 435/2015 art.17 c.3, prevede una formazione attiva da parte degli studenti, che accrescerà le competenze e capacità professionali con il metodo "imparare osservando/imparare facendo".

Le aziende ed i professionisti che partecipano al progetto sono sia pubbliche che private. Le aziende private sono normalmente aziende di piccole e piccolissime dimensioni, non per questo meno attente alla formazione degli studenti che in futuro possono rappresentare una buona forza lavoro, proprie per piccole imprese che non posso contare su organizzazioni interne pronte a sostenere la formazione dei lavoratori.

Sono forti i legami con i Collegi/Ordini Provinciale dei Geometri, dei periti Agrari, degli Architetti, dei Commercialisti della Provincia di Imperia, al fine di inserire gli studenti nei relativi studi professionali della zona.

Anche la parte professionale, eredità dell'Istituto "Marconi", si inquadra nel tessuto economico e culturale del territorio.

La scuola si avvale della collaborazione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS). Fanno parte del CTS esponenti di Associazioni di Categoria più rappresentatrici del mercato artigianale locale, membri del Consiglio di Istituto, e rappresentanti di aziende significative del territorio.



Il CTS collabora con la scuola ai percorsi di alternanza, che sono parte integrante della formazione di tutti gli studenti.

I percorsi di alternanza si concretizzeranno anche mediante la formazione in istituto in orario extra curricolare realizzato in collaborazione con aziende leader nei vari settori quali: Toyota Italia (progetto T-Tep Toyota), TEXA (Texa Edu), Schneider, Magneti Marelli (CheckStar), spesso a fianco degli studenti dell'istituto c'è anche personale delle aziende ospitanti.

Le strutture esterne ospitanti, che spesso partecipano a corsi di formazione che si realizzano presso l'istituto (Toyota, Texa, Magneti Marelli, Schneider), vengono coinvolte in prima persona nel progetto di crescita professionale degli studenti anche mediante la partecipazione alla valutazione degli stessi. I tutor interni ed i tutor aziendali concordano i percorsi formativi degli studenti con particolare riguardo agli obiettivi da raggiungere.

Ai percorsi di alternanza che prevedono formazione professionale prevalentemente pratica in azienda e/o in istituto, verrà affiancata una formazione di tipo teorico-pratica di simulazione di impresa che coinvolgerà diverse discipline dell'intero percorso quinquennale (asse dei linguaggi (italiano, inglese), diritto ed economia, TTIM (tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione, TEEA (tecnologie elettriche ed elettroniche e applicazioni), LTE (laboratori tecnologici ed esercitazioni).

Il progetto in coerenza quanto disposto nel DM 435/2015 art.17 c.3, prevede una formazione attiva da parte degli studenti, che accrescerà le competenze e capacità professionali con il metodo impara facendo.

Le aziende ed i professionisti che partecipano al progetto sono sia pubbliche che private. Le aziende private sono normalmente aziende artigiane di piccole e piccolissime dimensioni, non per questo meno attente alla formazione degli studenti che in futuro possono rappresentare una buona forza lavoro, proprie per piccole imprese che non posso contare su organizzazioni interne pronte a sostenere la formazione dei lavoratori. Sono stati presi contatti anche con il Collegio Provinciale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Imperia per poter inserire gli studenti negli studi professionali della zona.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Sulla popolazione scolastica le opportunità sono legate alla unicità della tipologia di offerta, tecnica e



professionale, che permette di agganciare i ragazzi fragili con attività pratiche.

Vincoli:

I vincoli sono principalmente un elevato tasso di disoccupazione o fragilità socio-economica delle famiglie; basso livello di istruzione dei genitori. Presenza di nuclei familiari instabili o a ridotta partecipazione alla vita scolastica. classi numerose o eterogeneità difficile da gestire. Assenze frequenti o difficoltà di puntualità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le opportunità del territorio sono la presenza di realtà attive (reti di scuole, tavoli socio-educativi), la presenza di mediatori culturali o servizi per l'integrazione. Da segnalare anche un adeguato numero di aziende disponibili a collaborare per la formazione scuola/lavoro.

Vincoli:

I vincoli rilevati sono: intera provincia come area periferica o isolata, difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; poche opportunità culturali o formative sul territorio e mancanza di spazi pubblici utilizzabili per progetti scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Adeguate disponibilità di spazi e strutture dell'istituto, con dotazione dei laboratori in linea con le possibilità di crescita e in grado di supportare al meglio la didattica dei docenti, anche grazie ai fondi PNRR, PON e PN ottenuti negli ultimi anni.

Vincoli:

carezza di spazi dedicati per supportare i rientri degli studenti (zone pranzo, aree relax) a causa della scarsità delle offerte della zona. Difficoltà a reperire finanziamenti ad hoc per acquisti necessari al rinnovo dei laboratori professionalizzanti.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità del corpo docenti per una pianificazione pluriennale delle attività e dei percorsi, numero adeguato di operatori specializzati nel sostegno per il supporto agli alunni con disabilità in maniera stabile e strutturata, stabilità del DS e DSGA per la gestione della mission e della vision dell'Istituto.

Vincoli:

età media elevata dei docenti che limita l'aggiornamento tecnologico della docenza, mancanza di figure specifiche quali psicologo e psicoterapeuta, mancanza di formazione su ambiti specifici ma necessari (es. docente di storia Esabac)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G.RUFFINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	IMIS006008
Indirizzo	VIA TERRE BIANCHE, 2 IMPERIA 18100 IMPERIA
Telefono	0183660030
Email	IMIS006008@istruzione.it
Pec	imis006008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisruffini.edu.it

Plessi

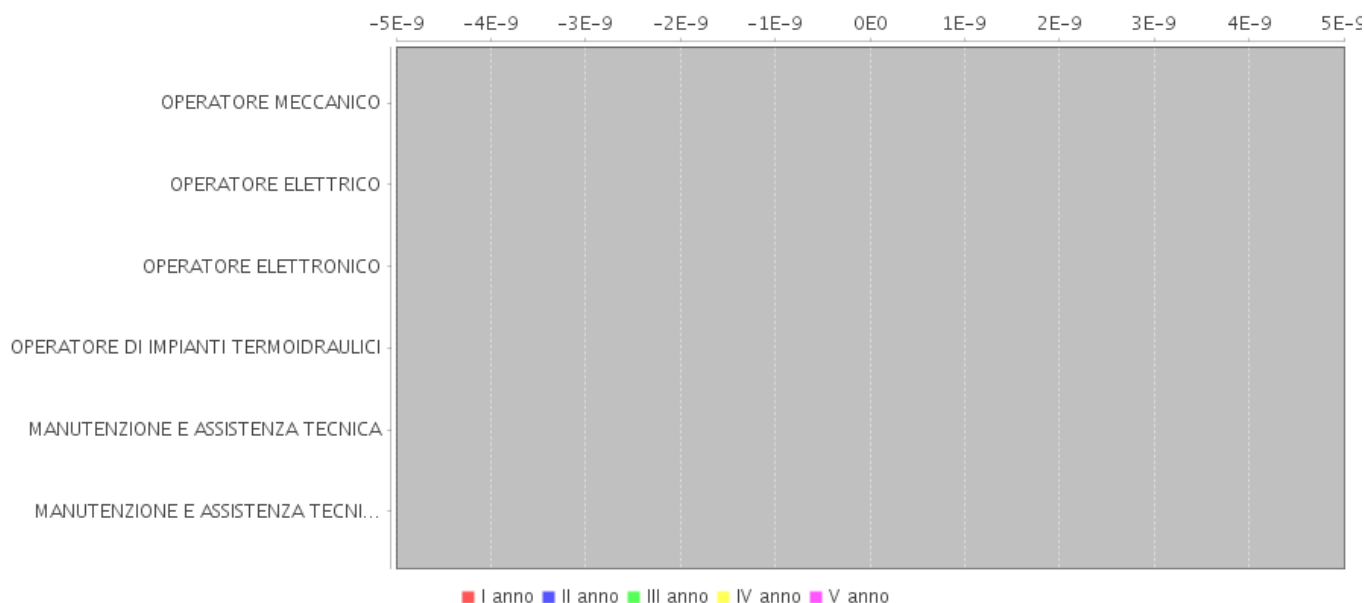
RUFFINI - PROFESSIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	IMRI00601X
Indirizzo	VIA GIBELLI, 4 IMPERIA 18100 IMPERIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE MECCANICO• OPERATORE ELETTRICO• OPERATORE ELETTRONICO• OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



RUFFINI - SERALE PROFESSIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	IMRI006519
Indirizzo	VIA GIBELLI, 4 IMPERIA 18100 IMPERIA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

RUFFINI - AGRARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	IMTA006014
Indirizzo	VIA TERRE BIANCHE, 1 IMPERIA 18100 IMPERIA



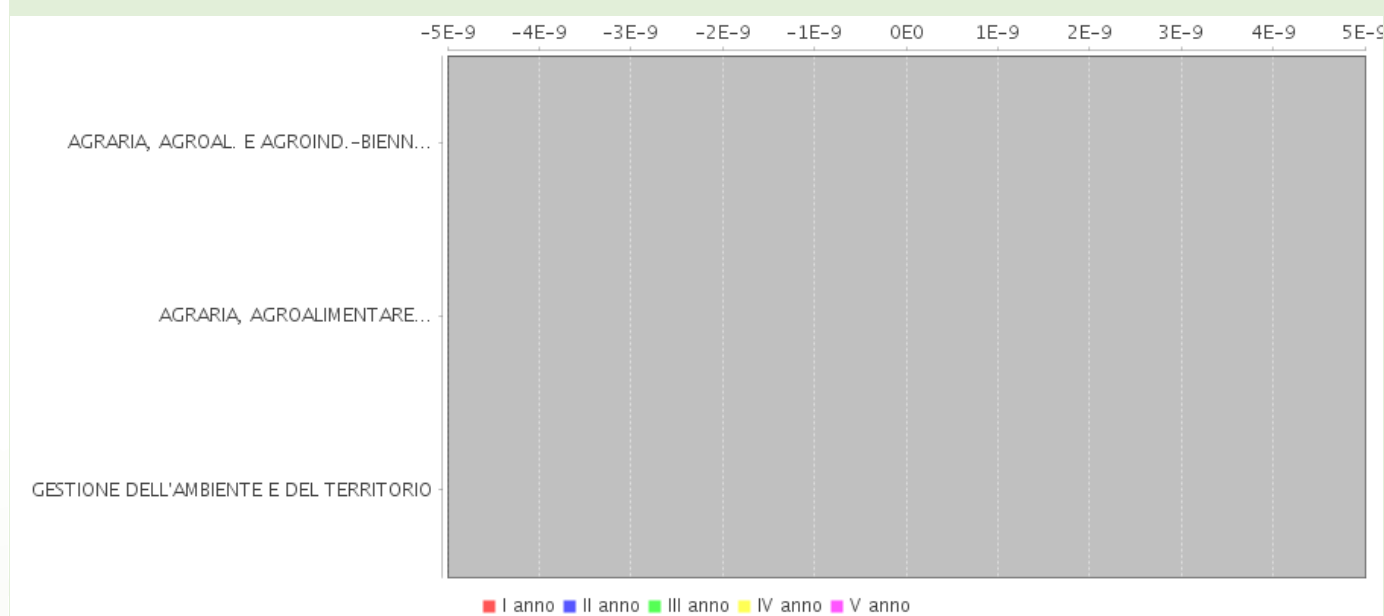
Edifici

- Via TERRE BIANCHE 2 - 18100 IMPERIA IM

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



RUFFINI - SERALE AGRARIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

IMTA00651D

Indirizzo

PIAZZA BORELLI PIEVE DI TECO 18026 PIEVE DI TECO

Indirizzi di Studio

- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

RUFFINI - AFM E CAT (PLESSO)

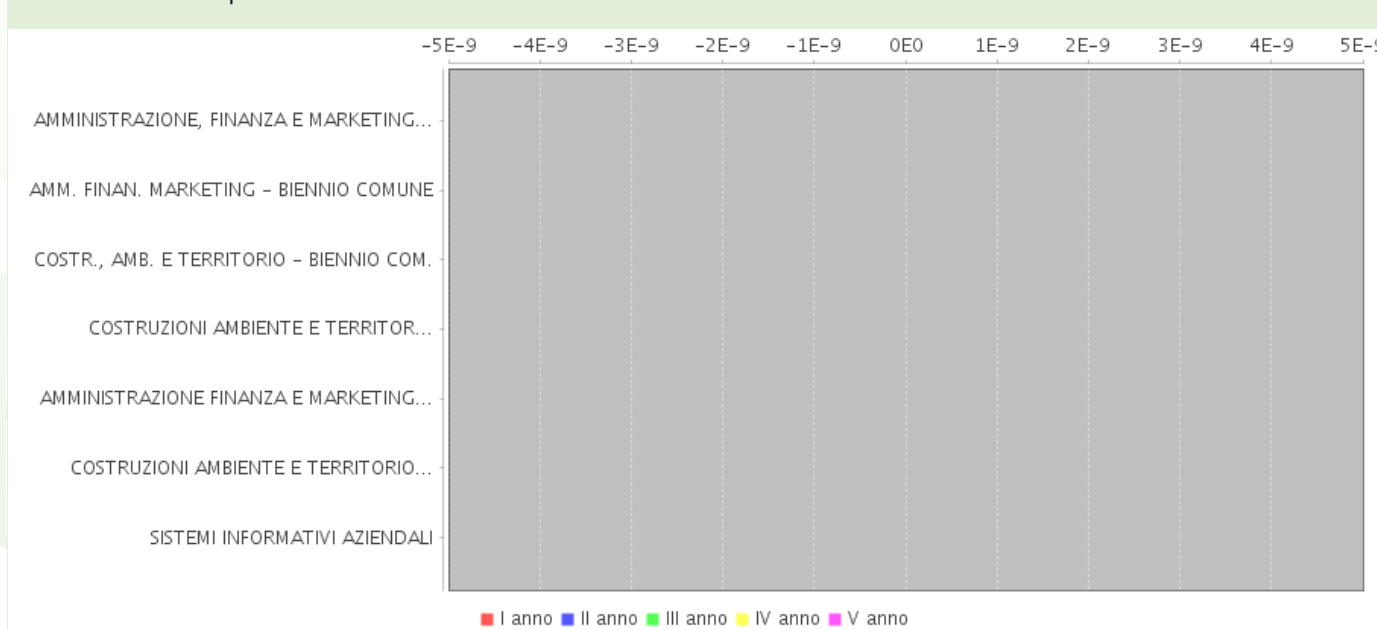


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	IMTD00601E
Indirizzo	VIA TERRE BIANCHE, 2 IMPERIA 18100 IMPERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via TERRE BIANCHE 2 - 18100 IMPERIA IM

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



RUFFINI - PIEVE DI TECO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	IMTD00602G
Indirizzo	PIAZZA BORELLI PIEVE DI TECO 18026 PIEVE DI TECO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

RUFFINI - SERALE AFM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	IMTD00651X
Indirizzo	VIA TERRE BIANCHE N.2 IMPERIA 18100 IMPERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via TERRE BIANCHE 2 - 18100 IMPERIA IM
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

RUFFINI - MECCATRONICO (PLESSO)

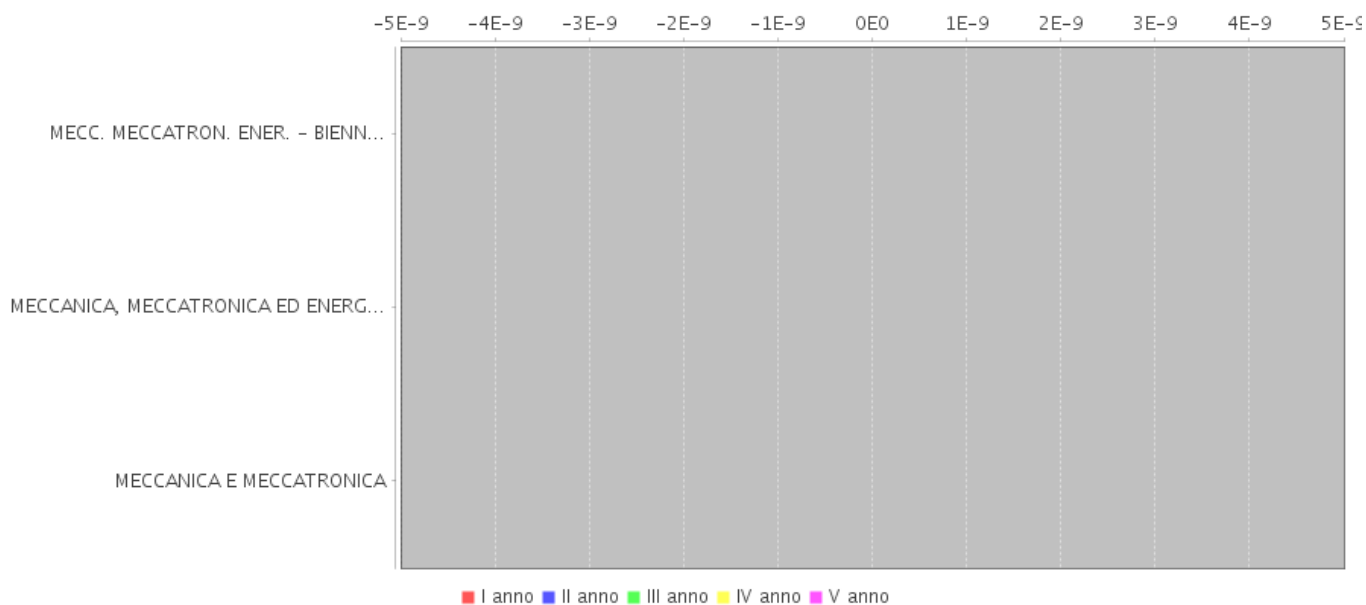
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	IMTF00601R
Indirizzo	VIA GIBELLI, 4 IMPERIA 18100 IMPERIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA



QUADRIENNALE

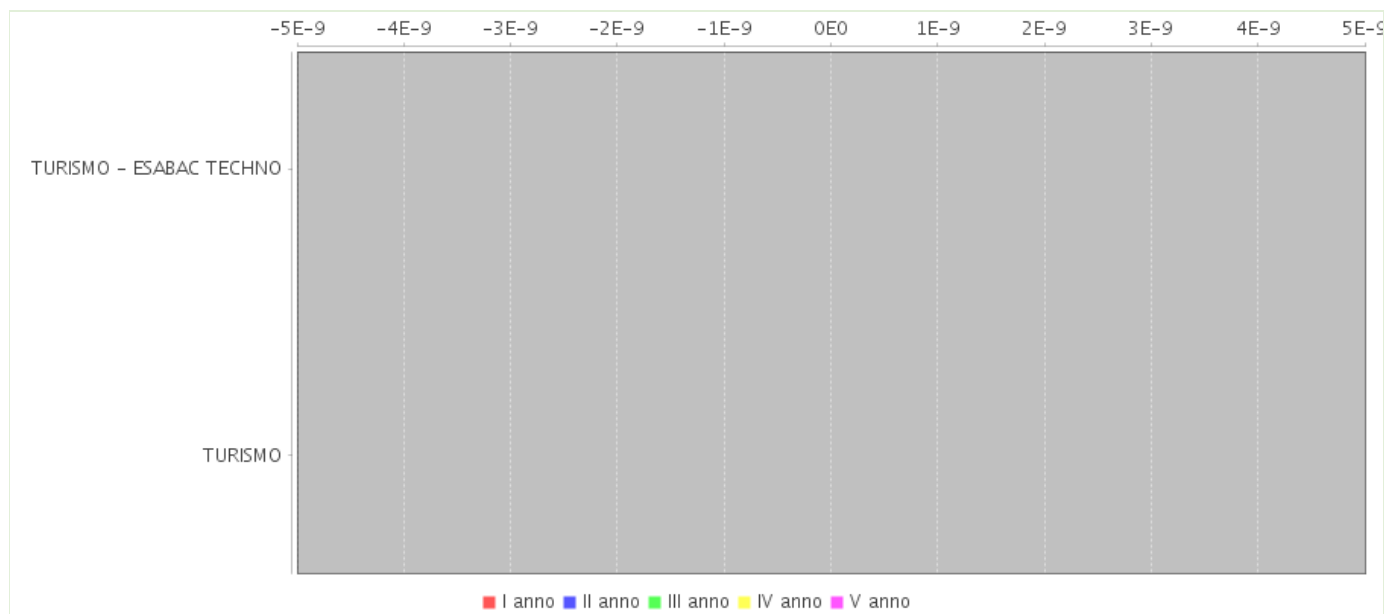
- MECCANICA E MECCATRONICA

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



RUFFINI - TURISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	IMTN00601C
Indirizzo	VIA TERRE BIANCHE, 2 IMPERIA 18100 IMPERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via TERRE BIANCHE 2 - 18100 IMPERIA IM
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • TURISMO - ESABAC TECHNO • TURISMO
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



RUFFINI - SERALE TURISMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	IMTN00650R
Indirizzo	VIA TERRE BIANCHE, 2 IMPERIA 18100 IMPERIA
Indirizzi di Studio	• TURISMO

Approfondimento

Come unico e importante approfondimento, è doveroso ricordare che l'attuale istituto nasce da un recente accorpamento, che ha unito il Ruffini (corsi solo tecnici, erogati nella sede principale di Via Terre bianche) con il Marconi (istituto professionale, con corsi erogati in via Gibelli).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Informatica	5
	Meccanico	8
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	200

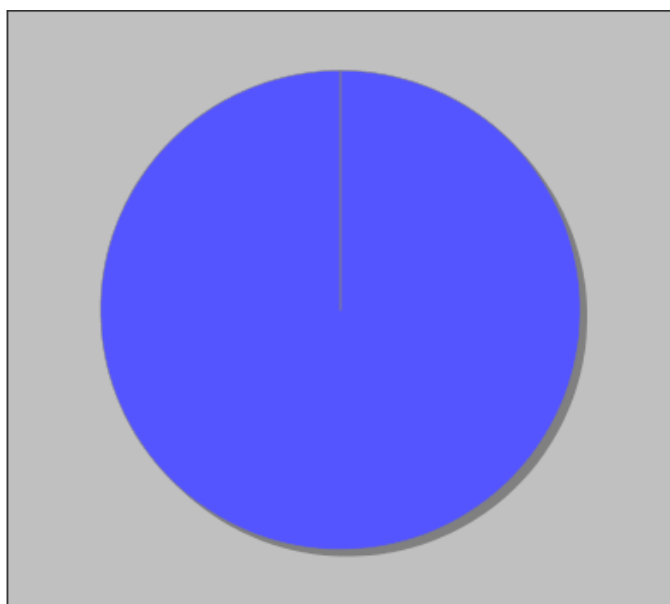


Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	40

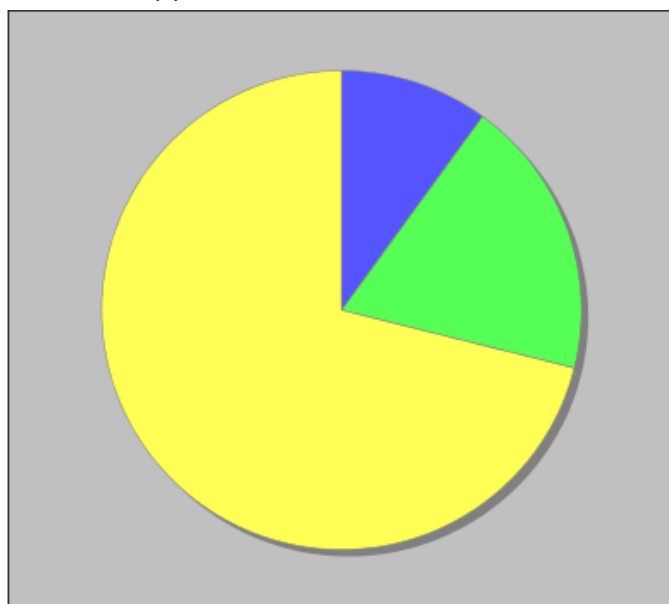
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 64

Approfondimento

Scuola stabile, con alto tasso di docenti in ruolo, età media sui 55-58 anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivo dell'IIS Ruffini, in quanto agenzia educativa, è di formare persone autonome e responsabili, in grado di affrontare con successo le sfide della società contemporanea, così segnata da incessanti cambiamenti ambientali, sociali ed economici.

Questa "mission", per realizzarsi, deve coinvolgere fattivamente tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: gli studenti, i docenti, le famiglie, il territorio:

Gli studenti, nelle loro molteplici dimensioni formative (affettiva, relazionale, cognitiva, professionale), devono essere protagonisti attivi nella costruzione del proprio personale progetto di vita.

I docenti, nell'espletamento libero e responsabile della loro professionalità, devono supportare la crescita formativa e culturale dei ragazzi, anche attraverso un processo continuo di aggiornamento e di confronto con le nuove metodologie didattiche.

Le famiglie, nel loro ruolo imprescindibile e non delegabile di agenzia educativa e coprotagonista del patto educativo, devono collaborare con la Scuola nel supporto di crescita e di formazione dei ragazzi.

Il territorio, visto come fonte di risorse e di opportunità, deve essere coinvolto nella costruzione di una rete sinergica, volta a valorizzarne i talenti e rispondere alle esigenze occupazionali ed imprenditoriali.

Gli Obiettivi Formativi che intendiamo perseguire sono:

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e alle altre lingue dell'Unione europea;



Implementazione delle certificazioni linguistiche in Inglese, Francese, Tedesco;

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Potenziamento delle competenze in materia giuridica ed economica-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione ed alle attività sportive;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,

Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

Attenzione all'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;

Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;

Potenziamento dell'apprendimento laboratoriale;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;

Pratica efficace dell'alternanza scuola-lavoro (oggi detta PCTO);

Didattica orientativa e cura delle iniziative di orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con esiti insufficienti e migliorare il livello medio degli apprendimenti nelle discipline di indirizzo scientifico, con particolare attenzione al primo biennio.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con sospensione del giudizio nelle discipline scientifiche. Aumentare la percentuale di studenti promossi a giugno di un 5%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo il divario rispetto ai benchmark regionali e nazionali e contenendo la variabilità dei risultati tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Matematica. Migliorare il punteggio medio di Istituto in Italiano, avvicinandolo al valore medio regionale.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità dei percorsi formativi e occupazionali degli studenti diplomati, aumentando il successo negli studi successivi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro coerente con il percorso di studi.

Traguardo

Entro tre anni dal diploma: aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che prosegue con successo gli studi universitari o terziari; incrementare la percentuale di diplomati occupati o in percorsi formativi coerenti con il titolo di studio, riducendo al contempo la quota di studenti che non studiano e non lavorano (NEET).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati nelle materie scientifiche

Didattica e metodologie

Introduzione di prove comuni per ogni quadrimestre nelle discipline scientifiche.

Utilizzo di metodologie attive e laboratoriali per favorire la comprensione dei concetti.

Attività di recupero e potenziamento mirate per studenti con difficoltà, anche in compresenza.

Formazione e coordinamento docente

Riunioni periodiche dei dipartimenti scientifici per analizzare i risultati delle prove comuni e condividere strategie di miglioramento.

Formazione su strumenti di didattica digitale e innovativa applicata alle materie scientifiche.

Monitoraggio e valutazione



Raccolta e analisi trimestrale dei risultati scolastici e delle prove comuni.

Verifica dell'efficacia degli interventi di recupero tramite confronti tra risultati pre- e post-intervento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con esiti insufficienti e migliorare il livello medio degli apprendimenti nelle discipline di indirizzo scientifico, con particolare attenzione al primo biennio.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con sospensione del giudizio nelle discipline scientifiche. Aumentare la percentuale di studenti promossi a giugno di un 5%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo il divario rispetto ai benchmark regionali e nazionali e contenendo la variabilità dei risultati tra classi parallele.

Traguardo



Ridurre di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Matematica. Migliorare il punteggio medio di Istituto in Italiano, avvicinandolo al valore medio regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica comune e le pratiche di valutazione nelle discipline scientifiche, attraverso l'introduzione sistematica di prove strutturate condivise, attività di recupero mirato e metodologie didattiche laboratoriali, al fine di migliorare i risultati scolastici e ridurre il numero di studenti con esiti insufficienti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare in modo sistematico il miglioramento dei risultati nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica) nella pianificazione strategica dell'Istituto, attraverso l'allocazione mirata delle risorse professionali e organizzative e il monitoraggio periodico degli esiti.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati a distanza**

Orientamento in uscita



Organizzare percorsi strutturati di orientamento individuale e di gruppo negli ultimi due anni di scuola.

Collaborare con università, ITS, enti di formazione e aziende del territorio per seminari, open day e workshop informativi.

Potenziare i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) con focus sulle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Monitoraggio post-diploma

Realizzare indagini periodiche sui diplomati (AlmaDiploma o questionari interni) per raccogliere dati su studi successivi e inserimento lavorativo.

Analizzare i dati per individuare punti critici e adattare le attività di orientamento.

Supporto personalizzato

Offrire consulenze individuali per studenti con dubbi su scelta universitaria o inserimento professionale.

Fornire materiali informativi aggiornati su percorsi formativi e opportunità lavorative coerenti con il percorso di studi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità dei percorsi formativi e occupazionali degli studenti diplomati, aumentando il successo negli studi successivi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro coerente con il percorso di studi.

Traguardo

Entro tre anni dal diploma: aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che prosegue con successo gli studi universitari o terziari; incrementare la percentuale di diplomati occupati o in percorsi formativi coerenti con il titolo di studio, riducendo al contempo la quota di studenti che non studiano e non lavorano (NEET).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

Rafforzare le attività di orientamento in uscita e di accompagnamento post-diploma, tramite percorsi strutturati di supporto alla scelta universitaria o professionale, collaborazioni con università, ITS e aziende del territorio, e monitoraggio dei risultati occupazionali e formativi, al fine di aumentare il successo negli studi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali innovazioni introdotte e gestite in istituto sono legate alla governance e ad un middle management di fatto, con l'introduzione di un gruppo di collaboratori "orizzontali", comuni a tutti i corsi, che si occupano di orario, organizzazione, disciplina, inclusione, rapporto con le famiglie, e un gruppo di docenti collaboratori "verticali" (denominati REC, REsponsabili di Corso) che si occupano di seguire e sovrintendere allo svolgimenti del curriculum di istituto, ognuno nel proprio corso di appartenenza.

Si rimanda all'organigramma e funzionigramma per i dettagli delle funzioni e delle deleghe collegate.

Altro punto di innovazione è la curvatura dei curricoli, dove grazie ai moduli orari da 50min abbiamo diversificato l'offerta formativa all'interno dei limiti di legge (max 20% di ogni disciplina) per realizzare percorsi più attinenti alle peculiarità e richieste del territorio.

Citiamo infine il sostegno e l'investimento nella presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti, la strutturazione degli spazi comuni con arredi multifunzionali per una didattica innovativa e per una migliore fruizione degli spazi stessi.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si allega l'organigramma e il funzionigramma di riferimento.

Allegato:



Organigramma e funzionigramma 25_26.pdf

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'istituto sostiene e promuove la presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, per massimizzare l'abitudine al lavoro di gruppo e ottimizzare quindi i risultati anche nelle discipline non direttamente legate alle prove standardizzate.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Si vuole organizzare e garantire la presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, con l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si allega un estratto dei percorsi innovativi offerti, con indicate le novità legate all'applicazione dell'autonomia scolastica.

Si sottolinea che, grazie agli spazi di autonomia e flessibilità, abbiamo personalizzato i percorsi in base alle esigenze del territorio, creato un nuovo percorso (manager economico sportivo) e abbiamo creato 4 filiere formative tecnologico-professionali in 4 settori diversi, proprio per agganciare le necessità del mondo del lavoro e del contesto generale della società che chiede



flessibilità e competenze innovative.

Allegato:

estratto del PTOF_2025_2028.pdf

Sperimentazioni

· Scelte di flessibilità per la definizione dei curricula (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

· Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Manager Sportivo

Descrizione

Manager Sportivo

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto "G. Ruffini" di Imperia crede fermamente nella collaborazione tra enti e col territorio, e promuove l'attività di rete e di patnership con aziende e realtà sociali.

Abbiamo l'adesione a reti di scuole in qualità di scuola capofila:

1) capofila provinciale della rete CTS della Provincia di Imperia, per la gestione dei fondi sull'autismo, sugli ausili didattici, sull'inclusione;

2) capofila regionale della rete RENISA - Rete della Scuole Agrarie Italiane

3) capofila regionale della rete SERVICE LEARNING, didattica innovativa promossa da INDIRE



- 4) rete 4+2 Filiera Agraria Imperia
- 5) rete 4+2 Filiera Meccatronica Imperia
- 6) rete 4+2 Filiera CAT (Geometri) Imperia
- 7) rete 4+2 Filiera Energia (Termotecnici) Imperia

Abbiamo inoltre l'adesione a reti di scuole in qualità di scuola partner:

- 1) rete REDIGE
- 2) rete Scuole Serali della Provincia di Imperia
- 3) rete Automotive - rete nazionale delle scuole di meccanica e veicoli a motore

L'istituto inoltre ha realizzato la sottoscrizione di protocolli anche con associazioni del terzo settore, quali ANFFAS Imperia, con la quale gestisce l'Oliveto Sperimentale, la Croce Bianca di Imperia per l'assistenza alle disabilità.

L'istituto collabora quotidianamente con gli enti del terzo settore pubblici e privati per massimizzare l'attenzione alle disabilità e all'inclusione di tutti gli studenti.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'istituto aderisce alla creazione delle filiere formative tecnologico-professionali con ben 4 sperimentazioni:

filiera 4+2 settore Agrario



filiera 4+2 settore CAT

filiera 4+2 settore Meccatronica

filiera 4+2 settore Energia (MAT)

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'istituto ottimizza gli spazi comuni per la creazione di aree di studio, aree relax, aule con dotazioni mobili e quindi plurifunzionali, con l'obiettivo di massimizzare la flessibilità e quindi ottenere spazi adeguati alle varie esigenze dei diversi percorsi.

L'autonomia scolastica, in base al DPR 88/2010, al Dlgs 66/2017 e ss.mm.ii., ci permette di modificare entro il 20% le materie scolastiche all'interno del proprio quadro orario, e l'Istituto ha scelto di farlo specializzando i tempi dei recuperi dovuti all'utilizzo di moduli da 50 minuti: ogni disciplina e quindi ognuna delle 32 ore di lezione viene ridotta dai 60 ai 50 minuti (riduzione del 16,7%) e il tempo scuola così "tagliato" viene ridato agli studenti su precise discipline indicate nei rispettivi quadri orari, al fine di potenziare particolari aspetti, principalmente tecnici, del percorso formativo che rimane quindi nel suo totale sempre una offerta piena e completa.

Per i percorsi quadriennali l'offerta formativa è basata sulle tabelle orarie approvate dal Ministero e sempre erogata con moduli da 50 minuti, per essere sempre allineati nelle varie sedi con la cadenza oraria delle campanelle e degli orari di entrata/uscita da scuola.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)



- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: DADA Class**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con questo progetto si vuole passare alla gestione delle aule e della didattica secondo la metodologia DADA - Didattica per Ambienti Di Apprendimento, utilizzando le risorse stanziare per dotare le aule di strumentazioni digitali e informatiche, acquistando anche arredi innovativi e/o strumentali al progetto didattico DADA (es. armadietti per gli studenti).

Importo del finanziamento

€ 152.000,04

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Next Generation Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto lavora su due plessi distinti. La soluzione d'intervento prevista è di tipo ibrido. Si riorganizzeranno le aule in modo da destinare agli studenti alcuni ambienti dedicati: uno per le lezioni umanistiche, uno per le lezioni di lingua straniera e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche e i lavori di gruppo. Si andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno - e si scambieranno - da un'aula o laboratorio all'altro a seconda delle materie affrontate. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Alla riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Al termine dell'intervento, le aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Gli studenti ruoteranno all'interno di ambienti dedicati: l'orario sarà rielaborato di conseguenza per gestirne la complessità. Le nuove tecnologie movimentate, permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascun'aula anche il problem posing e il problem solving. Analogamente si lavorerà per potenziare le competenze digitali, consentendo l'accesso attivo e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consapevole alle risorse digitali per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico.

Importo del finanziamento

€ 100.597,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: DADA Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto intende intervenire, con dotazioni informatiche, digitali e con arredi ad hoc, per realizzare laboratori innovativi e digitali all'interno della didattica per ambienti di apprendimento, dedicando queste "aule-laboratorio" alle discipline specifiche.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 164.008,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Next Generation Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Obiettivo è la realizzazione di laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici/produttivi, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare ci si focalizzerà sul cloud computing, sulla creazione di prodotti e servizi digitali, anche in realtà virtuale ed aumentata, sull'intelligenza artificiale, sulla cybersecurity, sulla modellazione e making 3D e sulla robotica ed automazione, in modo da coprire la vocazione e le esigenze formative di tutti gli indirizzi del nostro istituto. La pandemia ha infatti avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo in ambito lavorativo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, l'elaborazione digitale e gli ambienti virtuali. Si rileva la richiesta crescente, da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

avanzate, per le quali risulta fondamentale preparare gli studenti. Per questo motivo i laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire percorsi formativi strutturati: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire si lavorerà non solo su contenuti disciplinari curricolari specifici, ma anche su percorsi di certificazione professionalizzanti, basati sulle dotazioni che si andranno ad acquisire.

Importo del finanziamento

€ 162.634,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: APPRENDERE CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si intende ampliare la dotazione del laboratorio FABLAB denominato "Aula 59" per le attività dei corsi tecnologici di tipo CAT e AGRO, al fine di sostenere la crescita delle competenze specifiche nel campo delle STEM per ragazze e ragazzi. tale laboratorio verrà aperto anche ai corsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

economici AFM e TURISTICO grazie alle progettualità nate con il PON "Apprendimento e Socialità", arrivando così a coprire tutto l'Istituto come spettro delle azioni volte a spingere capacità e competenze STEM nei ragazzi. Con i droni verranno realizzati progetti di gestione del Territorio, per ora solo studiati in teoria, mentre con le strumentazioni 3D chiuderemo il cerchio nella sezione dedicate al settore manifatturiero e alla prototipazione. Le metodologie che si utilizzeranno saranno il cooperative learning, la flipped classroom e sicuramente il service learning, di cui il nostro Istituto è capofila regionale: una metodologia innovativa che vede proprio l'attività sul campo come volano della crescita delle competenze degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno Resti Indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di recuperare quei ragazzi che sono al limite dell'abbandono, o che hanno abbandonato da poco, riportandoli nell'alveo della formazione e della istruzione. Sul tavolo verranno messi a disposizione esperti con rapporto 1 a 1, corsi di recupero e potenziamento, attività concordate con realtà del territorio per dare ampio respiro e una meta raggiungibile per i fragili ragazzi che dobbiamo togliere da un destino non ancora segnato.

Importo del finanziamento

€ 170.095,81

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	205.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	205.0	0

● Progetto: Contrasto alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Nell'ambito delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica l'Istituto intende lavorare sui percorsi di mentoring e potenziamento puntando sugli aspetti individuali o di piccolo gruppo. Azioni che si svolgano sia durante il percorso scolastico, con attività extracurricolari, che con azioni nei periodi di stop didattico, giugno-luglio, al fine di mantenere un legame sia per gli studenti che presentano fragilità che con quelli con disabilità. L'azione sinergica con il territorio, che verrà man mano sviluppata, permetterà di creare un coordinamento territoriale impegnato nelle azioni in maniera sinergica.

Importo del finanziamento

€ 222.378,63

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	268.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	268.0	0

● Progetto: Nessuno Resti Indietro 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di recuperare quei ragazzi che sono al limite dell'abbandono, o che hanno abbandonato da poco, riportandoli nell'alveo della formazione e della istruzione. Sul tavolo verranno messi a disposizione esperti con rapporto 1 a 1, corsi di recupero e potenziamento, attività concordate con realtà del territorio per dare ampio respiro e una meta raggiungibile per i fragili ragazzi che dobbiamo togliere da un destino non ancora segnato.

Importo del finanziamento

€ 125.625,69

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	205.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	205.0	0

● Progetto: Nessuno Resti Indietro 3

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di recuperare quei ragazzi che sono al limite dell'abbandono, o che hanno abbandonato da poco, riportandoli nell'alveo della formazione e della istruzione. Sul tavolo verranno messi a disposizione esperti con rapporto 1 a 1, corsi di recupero e potenziamento, attività concordate con realtà del territorio per dare ampio respiro e una meta raggiungibile per i fragili ragazzi che dobbiamo togliere da un destino non ancora segnato.

Importo del finanziamento

€ 188.150,32

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	268.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	268.0	0

● Progetto: CTS IMPERIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)



Descrizione del progetto

Recepire le istanze delle scuole del territorio e organizzare la selezione, l'acquisto e la consegna degli ausili richiesti per ottimizzare i risultati scolastici e contribuire alla riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti della provincia di Imperia.

Importo del finanziamento

€ 113.924,64

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	61



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: RUFFINI DIGITALE 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Formazione digitale per il personale dell'Istituto, al fine di massimizzare l'efficacia degli investimenti digitali fatti con i precedenti finanziamenti e per aumentare le competenze tecnologiche in maniera diffusa.

Importo del finanziamento

€ 41.244,40

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: RUFFINI STEM 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole organizzare un insieme di interventi per sostenere la crescita STEM degli alunni e contemporaneamente aumentare le competenze linguistiche dei docenti, grazie all'organizzazione di corsi specifici di approfondimento e potenziamento delle varie tematiche.

Importo del finanziamento

€ 62.022,59

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 8.886,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità.

L'offerta formativa del nostro Istituto è TECNICA e PROFESSIONALE, in linea con le richieste della piccola e media impresa italiana, coordinata con il territorio e tarata per fornire agli studenti solide basi culturali all'interno di un percorso di specializzazione verticale nel settore scelto.

Gli Istituti Tecnici/Professionali intendono offrire una solida base culturale generale e un'approfondita preparazione a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'UE.

Al termine del percorso quinquennale gli studenti possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro oppure accedere all'università o al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (ITS), nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

L'organizzazione degli istituti tecnici a indirizzo tecnologico e gli istituti professionali comprende un ufficio tecnico, atto a favorire una migliore funzionalità e fruibilità dei laboratori, nel rispetto della sicurezza delle persone e dell'ambiente.

COME INTERVIENE LA SCUOLA PER MIGLIORARE LA PROPRIA OFFERTA?

L'istituto, con l'obiettivo di migliorare la didattica, l'apprendimento e la formazione critica dei propri alunni, in linea con il Piano Scuola 4.0 e grazie al supporto economico dei finanziamenti del PNRR, ha adottato la D.A.D.A., Didattica per Ambienti Di Apprendimento.

La metodologia DADA si prefigge di modificare l'approccio didattico e logistico della scuola, realizzando ambienti di apprendimento (aule) dedicate ad ogni disciplina, con strumentazione e arredi specifici, dove il docente lavora in maniera continuativa e stabile, e a spostarsi tra le aule sono gli alunni.

Ogni disciplina diventa anche "laboratoriale" e ogni argomento trattato può prevedere ricerche, sperimentazioni, approfondimenti multimediali.

Ogni docente avrà una propria "aula/laboratorio" in cui lavorare, con a disposizione gli strumenti propri della disciplina, dove poter lasciare testi e materiali per le esercitazioni, avendo



cura degli spazi perché essi diventano "il proprio ufficio", l'ambiente nel quale egli lavora e organizza le lezioni, ottimizzando il tempo e la qualità della propria didattica.

Questo vuol dire in sintesi che:

- ogni docente avrà una sola aula in cui lavorare, e potrà quindi personalizzarla con materiali, arredi, manifesti, strumenti legati alla materia specifica;
- I ragazzi cambieranno aula ad ogni cambio materia, e avranno un armadietto privato nei corridoi (come nelle scuole anglosassoni) per depositare i propri libri, effetti personali, giacca, casco, ecc ecc;
- Ad ogni cambio dell'ora ci saranno 2 campanelle, con 4 minuti di stacco per scandire il cambio di aule che dovrà essere ordinato e funzionale.

Ogni alunno quindi viene stimolato alla responsabilità individuale e muovendosi ad ogni cambio di disciplina impara a gestire i propri tempi e spazi, il tutto nell'ottica di investire nella crescita delle autonomie personali di ogni studente.

L'Istituto ha impostato una decisa e importante personalizzazione della propria offerta formativa rispetto alla tradizionale offerta indicata dai quadri ministeriali, attuando a pieno l'autonomia scolastica in possesso; il risultato è una forte curvatura in ogni settori, specializzando e migliorando la formazione tecnica e professionale ma anche le solide basi culturali nelle materie proprie dell'INVALSI.

L'autonomia scolastica, in base al DPR 88/2010 e ss.mm.ii., permette infatti di modificare entro il 20% le materie scolastiche all'interno del proprio quadro orario, e l'Istituto ha scelto di farlo specializzando i tempi dei recuperi dovuti all'utilizzo di moduli da 50minuti:

il Ruffini imposta un pieno recupero del tempo scuola, investendo tempo e risorse su quelle discipline che specializzano e migliorano la formazione dei nostri ragazzi.



Ecco quindi che, nel seguito, troverete per ogni corso il Quadro Orario standard suggerito dal Ministero e il nostro Quadro orario, con l'evidenza dei moduli aggiuntivi che abbiamo impostato al suo interno.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RUFFINI - PROFESSIONALE	IMRI00601X
RUFFINI - SERALE PROFESSIONALE	IMRI006519

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di



intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e



straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati ,
individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità
alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio
della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RUFFINI - PIEVE DI TECO	IMTD00602G
RUFFINI - SERALE AFM	IMTD00651X

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un



dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RUFFINI - AGRARIO	IMTA006014
RUFFINI - SERALE AGRARIO	IMTA00651D

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le



situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

RUFFINI - MECCATRONICO

IMTF00601R

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE**
- **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di



controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

RUFFINI - AFM E CAT

IMTD00601E



Indirizzo di studio

● **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento

sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti

tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.



- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle
differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL



TURISMO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RUFFINI - TURISTICO	IMTN00601C
RUFFINI - SERALE TURISMO	IMTN00650R

Indirizzo di studio

● **TURISMO - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici

per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio



culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata



specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: RUFFINI - PROFESSIONALE IMRI00601X MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IP14-MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE PROFESSIONALI	3	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	6
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
APPLICAZIONI					
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: RUFFINI - AGRARIO IMTA006014 AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

COPIA DI COPIA DI QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. 22

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	5	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	5	5	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: RUFFINI - AGRARIO IMTA006014 GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PCTO	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: RUFFINI - MECCATRONICO IMTF00601R MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: RUFFINI - MECCATRONICO IMTF00601R MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: RUFFINI - MECCATRONICO IMTF00601R MECCANICA E MECCATRONICA

COPIA DI QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: RUFFINI - AFM E CAT IMTD00601E AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: RUFFINI - AFM E CAT IMTD00601E AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
FRANCESE	0	0	0	3	4
STORIA	0	0	0	2	4
MATEMATICA	0	0	0	3	3
INFORMATICA	0	0	0	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	7	8
DIRITTO	0	0	0	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: RUFFINI - AFM E CAT IMTD00601E SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: RUFFINI - AFM E CAT IMTD00601E
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE**

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO TECNOLOGIA INGEGNERIA MATEMATICA	3	3	3	3	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	4	3	3	3	0
STORIA	2	2	2	2	0
MATEMATICA	4	4	4	3	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	3	3	3	0
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	0
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	3	6	7	0
TOPOGRAFIA	0	0	5	5	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: RUFFINI - AFM E CAT IMTD00601E COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO TECNOLOGIA INGEGNERIA MATEMATICA	3	3	3	3	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	4	3	3	3	0
STORIA	2	2	2	2	0
MATEMATICA	4	4	4	3	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	3	3	3	0
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	0
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	3	6	7	0
TOPOGRAFIA	0	0	5	5	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL
TURISMO



Quadro orario della scuola: RUFFINI - TURISTICO IMTN00601C TURISMO

COPIA DI QO TURISMO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Quadro orario della scuola: RUFFINI - TURISTICO IMTN00601C TURISMO - ESABAC TECHNO

QO TURISMO - ESABAC TECHNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE	0	0	4	4	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore, per ogni classe di ogni corso dell'istituto.



Curricolo di Istituto

"G.RUFFINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali richieste. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, professionali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curriculum;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- integrazione nel Curriculum per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.



Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Dal 2020/2021 il curricolo degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

Si allega il curricolo d'istituto declinato per singole discipline.

Allegato:

LINK.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla



importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione civica sui diritti civili e la Costituzione: dignità della persona, uguaglianza e non discriminazione; libertà fondamentali; diritti e doveri dei cittadini; legalità e democrazia; separazione dei poteri; tutela delle minoranze; partecipazione attiva e rispetto delle istituzioni.

Traguardo 2



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione civica su salute, prevenzione e sicurezza sul lavoro: diritto alla salute come bene individuale e collettivo; stili di vita sani; prevenzione delle malattie e importanza delle vaccinazioni; tutela dell'ambiente e del benessere psicofisico; sicurezza nei luoghi di lavoro; prevenzione degli infortuni; rispetto delle norme; responsabilità di datori e lavoratori; cultura della legalità, della protezione e della solidarietà sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Ecologia e Pedologia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Scienze integrate
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione civica sulla tutela ambientale e artistica: salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale; rispetto degli ecosistemi e della biodiversità; uso sostenibile delle risorse; contrasto all'inquinamento; valorizzazione dei beni artistici, storici e paesaggistici; responsabilità individuale e collettiva nella conservazione; ruolo delle istituzioni; cittadinanza attiva; identità culturale; trasmissione del patrimonio alle future generazioni come bene comune.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione civica su risorse energetiche e fonti rinnovabili: uso responsabile dell'energia; differenza tra fonti rinnovabili e non rinnovabili; impatto ambientale dei consumi energetici; risparmio ed efficienza energetica; lotta al cambiamento climatico; transizione ecologica; sviluppo sostenibile; innovazione tecnologica; ruolo dei cittadini nelle scelte quotidiane; tutela dell'ambiente e delle generazioni future.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Informatica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione civica su affidabilità delle fonti, digitale e Agenda 2030: uso consapevole delle tecnologie digitali; riconoscimento delle fonti attendibili e contrasto alla disinformazione; educazione ai media e al pensiero critico; cittadinanza digitale, diritti e doveri online; tutela dei dati personali e sicurezza in rete; sviluppo sostenibile; obiettivi dell'Agenda 2030; responsabilità individuale e collettiva per un futuro equo, inclusivo e sostenibile.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione civica su tutela dei dati, privacy e sicurezza informatica: conoscenza dei diritti alla protezione dei dati personali e delle normative come il GDPR; consapevolezza di cosa sono i dati sensibili e come vengono raccolti, trattati e utilizzati. Importanza di misure di sicurezza (password forti, autenticazione, aggiornamenti, antivirus) per proteggere dispositivi e informazioni. Riconoscimento delle minacce digitali (phishing, malware, furto d'identità, violazioni dei dati) e strategie per evitarle. Gestione responsabile della identità digitale e della reputazione online. Utilizzo consapevole dei social network e dei servizi digitali, con attenzione alle impostazioni di privacy e al rispetto della privacy altrui. Promozione di cittadinanza digitale attiva e critica, equilibrio tra benefici della tecnologia e tutela dei diritti fondamentali nel mondo digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "G.RUFFINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Scambio con città di Newport in USA**

Attività di scambio di studenti e docenti con la città di Newport, USA, gemellata con Imperia e da quest'anno anche gemellata con il nostro istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Scambio con città di Valencia, Spagna

Scambio di alunni e docenti con istituto superiore della città di Valencia, in Spagna, aperto anche agli studenti disabili

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- sostegno all'inclusione, anche internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Dettaglio plesso: RUFFINI - MECCATRONICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Scambio culturale con Istituto tedesco nella città di Esterwerda**

Per il secondo anno si realizza lo scambio reciproco con studenti e docenti della città tedesca di Esterwerda, con la progettazione di attività professionali e tecniche nelle rispettive sedi, sia per i ragazzi tedeschi presso il nostro istituto che per i nostri alunni presso la sede dell'istituto tedesco.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: RUFFINI - TURISTICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Scambio culturale con Istituto tedesco nella città di Monaco di Baviera**

Scambio di alunni e docenti nell'ambito del rafforzamento della lingua tedesca con un prestigioso liceo di Monaco di Baviera.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"G.RUFFINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Ruffini STEM 4.0**

Svolgimento di corsi di potenziamento delle competenze STEM grazie ai fondi PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare il metodo scientifico per osservare, ipotizzare, sperimentare e trarre conclusioni.

Analizzare e interpretare dati sperimentali utilizzando strumenti matematici e tecnologici.

Riconoscere e spiegare i principi fondamentali che regolano fenomeni naturali e chimici.

Progettare semplici esperimenti in laboratorio rispettando sicurezza e corrette procedure.



○ Azione n° 2: Flessibilità per il potenziamento STEM

All'interno dei quadri orari, grazie agli spazi di flessibilità organizzativa, si sono aumentati i moduli orari delle discipline STEM di riferimento, tra cui matematica, che risulta anche essere secondo l'INVALSI la sezione più critica delle prove standardizzate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare concetti e strumenti matematici per analizzare dati e risolvere problemi reali.

Interpretare grafici, tabelle e rappresentazioni matematiche di fenomeni scientifici.

Applicare ragionamento logico e metodologie quantitative nella soluzione di problemi multidisciplinari.

Collegare concetti matematici a contesti scientifici e tecnologici concreti.



Dettaglio plesso: RUFFINI - PROFESSIONALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto TOYOTA**

Grazie alla collaborazione di Toyota Motr Italia gli studenti possono svolgere attività aggiuntive, sia curricolari che extracurricolari, per l'approfondimento delle tecnologie innovative del settore automotive, con laboratori ad hoc e formazione mista erogata sia da tecnici esterni che da docenti dell'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento STEM: saper analizzare problemi complessi e formulare ipotesi; applicare il metodo scientifico e matematico; progettare e realizzare soluzioni innovative;



utilizzare strumenti digitali e tecnologie; interpretare e rappresentare dati; lavorare in team sviluppando collaborazione e comunicazione; stimolare il pensiero critico, logico e creativo; promuovere la capacità di sperimentare, valutare risultati e migliorare processi.

Dettaglio plesso: RUFFINI - AGRARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azienda Agraria Sperimentale**

grazie all'avvio dell'Azienda Agraria sperimentale dell'istituto denominata "Le Terrazze della Garbella" e alla collaborazione con l'ITS Academy Accademia Ligure Agroalimentare, i ragazzi del corso agrario possono approfondire le tecnologie innovative del settore agroalimentare direttamente sul campo, con la formazione erogata da docenti dell'ITS e della scuola, in orario curriculare ed extracurriculare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi di apprendimento STEM in ambito agroalimentare: analizzare problemi legati a coltivazioni e produzione alimentare; applicare metodo scientifico e tecnologico per migliorare qualità e resa; progettare soluzioni innovative sostenibili; usare strumenti digitali per monitoraggio e gestione; interpretare dati su suolo, clima e nutrizione; lavorare in team promuovendo collaborazione; sviluppare pensiero critico, creativo e capacità di ottimizzare processi agroalimentari.

Dettaglio plesso: RUFFINI - AFM E CAT

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Campo volo per Droni - patenti ENAC**

grazie all'attivazione di un campo volo presso l'Oliveto Sperimentale dell'istituto, i ragazzi del settore CAT possono sperimentare l'utilizzo dei droni direttamente in campo, predisponendo i corsi per il conseguimento della patente ENAC e specializzandosi con le tecnologie del futuro per il mercato del lavoro del settore di competenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento STEM in ambito CAT e droni: analizzare problemi tecnici e operativi; applicare principi scientifici e ingegneristici per progettare e gestire droni; sviluppare soluzioni innovative per rilievi e monitoraggi; usare strumenti digitali e software di controllo; interpretare dati raccolti da sensori e telecamere; lavorare in team e comunicare efficacemente; stimolare pensiero critico, creativo e capacità di ottimizzare operazioni con droni.



Moduli di orientamento formativo

"G.RUFFINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Università**

All'interno di un modulo di orientamento formativo per l'università, le attività previste mirano a facilitare la transizione degli studenti dal percorso scolastico a quello accademico, sviluppando consapevolezza, competenze e motivazione. Inizialmente, si organizzano incontri informativi sui corsi di studio, sulle strutture universitarie, sui servizi di supporto e sulle opportunità extracurricolari, per fornire una panoramica completa dell'offerta accademica. Seguono laboratori pratici e workshop, in cui gli studenti sperimentano strumenti di studio universitari, come tecniche di ricerca bibliografica, gestione del tempo e lavoro collaborativo, oltre a esercitazioni di problem solving specifiche per le discipline di interesse. Particolare attenzione è dedicata a attività di autovalutazione e counseling, per aiutare gli studenti a identificare le proprie attitudini, interessi e obiettivi professionali. Si prevedono anche incontri con docenti e tutor, che consentono un confronto diretto e chiarimenti sulle metodologie di insegnamento e sugli sbocchi professionali. Infine, sono organizzate visite guidate ai laboratori, biblioteche e strutture universitarie, oltre a momenti di orientamento digitale su piattaforme e strumenti online, al fine di favorire un inserimento consapevole e motivato nel percorso universitario. Queste attività combinano informazione, pratica e riflessione, promuovendo una scelta consapevole e preparata.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - ITS Academy

All'interno di un modulo di orientamento formativo per gli ITS Academy, le attività previste mirano a facilitare la conoscenza del percorso tecnico-specialistico e a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti. Inizialmente si organizzano incontri informativi sulle aree tecnologiche e professionali degli ITS, sui percorsi formativi, sulle competenze richieste dal mercato del lavoro e sulle opportunità di stage e tirocini presso aziende partner. Seguono laboratori pratici e workshop, in cui gli studenti sperimentano strumenti e tecniche specifiche del settore, come tecnologie innovative, processi produttivi e strumenti digitali, oltre a esercitazioni di problem solving applicate a casi reali. Particolare attenzione è dedicata a attività di autovalutazione e orientamento professionale, per aiutare gli studenti a identificare interessi, punti di forza e possibili sbocchi lavorativi. Sono inoltre previsti incontri con docenti, tutor e professionisti del settore, per approfondire metodologie operative, requisiti tecnici e scenari occupazionali. Infine, vengono organizzate visite a laboratori, officine e aziende partner, oltre a momenti di orientamento digitale su piattaforme e strumenti ITS, per favorire un inserimento consapevole e



motivato nel percorso tecnico-specialistico. Le attività combinano informazione, pratica e confronto diretto con il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Mondo del Lavoro**

All'interno di un modulo di orientamento formativo sul mondo del lavoro, le attività previste mirano a preparare gli studenti alla transizione scuola-lavoro e a sviluppare consapevolezza sulle opportunità professionali. Si organizzano incontri informativi sulle figure professionali, settori occupazionali, trend del mercato e competenze richieste. Sono previsti laboratori pratici, come simulazioni di colloqui, redazione di curriculum e lettere di presentazione, oltre a esercitazioni su problem solving, lavoro di gruppo e soft skills. Particolare attenzione è dedicata a incontri con tutor, professionisti e aziende, per comprendere modalità operative, responsabilità professionali e percorsi di carriera. Vengono inoltre organizzate visite aziendali e workshop tematici, per osservare processi



produttivi e ambienti di lavoro reali. Alcune attività digitali supportano la ricerca di opportunità online e l'uso consapevole di piattaforme professionali. L'obiettivo complessivo è sviluppare competenze pratiche, orientamento consapevole e capacità di inserirsi efficacemente nel mercato del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Progetto TOYOTA

Il progetto prevede l'avvio di stage formativi presso le officine del gruppo totyota, dopo una prima formazione in aula per le tematiche relative alla sicurezza e alle tecnologie da dover poi utilizzare nella pratica.

Tutte le attività sono seguite da un tutor interno ed esterno e certificate anche dalla Toyota stessa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione delle esperienze di exPCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) si basa su criteri multidimensionali che considerano competenze pratiche, trasversali e comportamentali. È importante monitorare partecipazione e impegno, osservando puntualità, responsabilità e atteggiamento proattivo. Si valutano le competenze tecniche e operative, ossia la capacità di applicare conoscenze teoriche in contesti reali, problem solving e uso di strumenti specifici. Fondamentale è la valutazione delle soft skills, come lavoro di squadra, comunicazione, adattabilità e gestione del tempo. Si possono utilizzare strumenti diversi: schede di osservazione da parte dei tutor aziendali, autovalutazioni degli studenti, report scritti, presentazioni e colloqui di restituzione finale. La valutazione deve essere formativa e certificativa, fornendo feedback chiaro e costruttivo, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento, e documentando le competenze acquisite ai fini dell'orientamento scolastico e professionale.

I giudizi del exPCTO avranno un riflesso sulle valutazioni delle principali discipline coinvolte in sede di scrutinio finale di anno scolastico.

● Progetto TEXA

Il progetto TEXA prevede lezioni in aula e attività presso le officine autorizzate per tutti gli studenti del corso professionale di meccanica- veicoli a motore, permettendo una pratica e un apprendimento innovativo delle tecnologie di diagnosi dei veicoli.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle esperienze di exPCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) si basa su criteri multidimensionali che considerano competenze pratiche, trasversali e comportamentali. È importante monitorare partecipazione e impegno, osservando puntualità, responsabilità e atteggiamento proattivo. Si valutano le competenze tecniche e operative, ossia la capacità di applicare conoscenze teoriche in contesti reali, problem solving e uso di strumenti specifici. Fondamentale è la valutazione delle soft skills, come lavoro di squadra, comunicazione, adattabilità e gestione del tempo. Si possono utilizzare strumenti diversi: schede di osservazione da parte dei tutor aziendali, autovalutazioni degli studenti, report scritti, presentazioni e colloqui di restituzione finale. La valutazione deve essere formativa e certificativa, fornendo feedback chiaro e costruttivo, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento, e documentando le competenze acquisite ai fini dell'orientamento scolastico e professionale.

I giudizi del exPCTO avranno un riflesso sulle valutazioni delle principali discipline coinvolte in sede di scrutinio finale di anno scolastico.

● Progetto Business Voices "Imprenditori del domani" con Gruppo BNI

È un momento di restituzione al territorio ispirato dai professionisti e dagli imprenditori di BNI che attraverso le loro esperienze formano i nostri studenti che saranno futuri manager, artigiani, e professionisti del domani, ispirandoli e aiutandoli a scoprire i loro talenti. Si svolgono corsi di formazione, sicurezza e preparazione a colloqui di lavoro.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle esperienze di exPCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) si basa su criteri multidimensionali che considerano competenze pratiche, trasversali e comportamentali. È importante monitorare partecipazione e impegno, osservando puntualità, responsabilità e atteggiamento proattivo. Si valutano le competenze tecniche e operative, ossia la capacità di applicare conoscenze teoriche in contesti reali, problem solving e uso di strumenti specifici. Fondamentale è la valutazione delle soft skills, come lavoro di squadra, comunicazione, adattabilità e gestione del tempo. Si possono utilizzare strumenti diversi: schede di osservazione da parte dei tutor aziendali, autovalutazioni degli studenti, report scritti, presentazioni e colloqui di restituzione finale. La valutazione deve essere formativa e certificativa, fornendo feedback chiaro e costruttivo, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento, e documentando le competenze acquisite ai fini dell'orientamento scolastico e



professionale.

I giudizi del exPCTO avranno un riflesso sulle valutazioni delle principali discipline coinvolte in sede di scrutinio finale di anno scolastico.

● Progetto Confindustria Imperia

Supporto alla Formazione scuola Lavoro attraverso la promozione di percorsi sulla sicurezza ,percorsi per far conoscere ai giovani il mondo aziendale, facilitando l'incontro tra scuole e imprese anche attraverso visite guidate e di istruzione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle esperienze di exPCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) si basa su criteri multidimensionali che considerano competenze pratiche, trasversali e comportamentali. È importante monitorare partecipazione e impegno, osservando puntualità, responsabilità e atteggiamento proattivo. Si valutano le competenze tecniche e operative, ossia la capacità di applicare conoscenze teoriche in contesti reali, problem solving e uso di strumenti specifici. Fondamentale è la valutazione delle soft skills, come lavoro di squadra, comunicazione, adattabilità e gestione del tempo. Si possono utilizzare strumenti diversi: schede di osservazione da parte dei tutor aziendali, autovalutazioni degli studenti, report scritti, presentazioni e colloqui di restituzione finale. La valutazione deve essere formativa e certificativa, fornendo feedback chiaro e costruttivo, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento, e documentando le competenze acquisite ai fini dell'orientamento scolastico e professionale.

I giudizi del exPCTO avranno un riflesso sulle valutazioni delle principali discipline coinvolte in sede di scrutinio finale di anno scolastico.

● **Progetto Union Camere Riviera di Liguria**

Unioncamere Liguria supporta il nostro Istituto offrendo servizi di orientamento e formazione scuola lavoro , per aiutare gli studenti ad acquisire competenze pratiche e orientarsi nel mondo del lavoro tramite esperienze laboratoriali con esperti di diversi settori. Progetti seguiti Innovation Camp e Modello Olivettiano per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali .



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle esperienze di exPCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) si basa su criteri multidimensionali che considerano competenze pratiche, trasversali e comportamentali. È importante monitorare partecipazione e impegno, osservando puntualità, responsabilità e atteggiamento proattivo. Si valutano le competenze tecniche e operative, ossia la capacità di applicare conoscenze teoriche in contesti reali, problem solving e uso di strumenti specifici. Fondamentale è la valutazione delle soft skills, come lavoro di squadra, comunicazione, adattabilità e gestione del tempo. Si possono utilizzare strumenti diversi: schede di osservazione da parte dei tutor aziendali, autovalutazioni degli studenti, report scritti, presentazioni e colloqui di restituzione finale. La valutazione deve essere formativa e certificativa, fornendo feedback chiaro e costruttivo, evidenziando punti di forza e aree di



miglioramento, e documentando le competenze acquisite ai fini dell'orientamento scolastico e professionale.

I giudizi del exPCTO avranno un riflesso sulle valutazioni delle principali discipline coinvolte in sede di scrutinio finale di anno scolastico.

● Progetto Centro per l'Impiego

Si tratta di una collaborazione per l'attivazione di tirocini curriculari e/o stagionali creando un percorso individualizzato per gli Studenti che intendono inserirsi nel mondo del lavoro permettendo loro di sperimentare in prima persona.

N.B.

Il progetto colloca direttamente nelle aziende gli alunni del corso professionale, con contratti di apprendistato attivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle esperienze di exPCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) si basa su criteri multidimensionali che considerano competenze pratiche, trasversali e comportamentali. È importante monitorare partecipazione e impegno, osservando puntualità, responsabilità e atteggiamento proattivo. Si valutano le competenze tecniche e operative, ossia la capacità di applicare conoscenze teoriche in contesti reali, problem solving e uso di strumenti specifici. Fondamentale è la valutazione delle soft skills, come lavoro di squadra, comunicazione, adattabilità e gestione del tempo. Si possono utilizzare strumenti diversi: schede di osservazione da parte dei tutor aziendali, autovalutazioni degli studenti, report scritti, presentazioni e colloqui di restituzione finale. La valutazione deve essere formativa e certificativa, fornendo feedback chiaro e costruttivo, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento, e documentando le competenze acquisite ai fini dell'orientamento scolastico e professionale.

I giudizi del exPCTO avranno un riflesso sulle valutazioni delle principali discipline coinvolte in sede di scrutinio finale di anno scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento della Matematica

L'istituto offre agli studenti di ogni percorso la possibilità di corsi di approfondimento e potenziamento della matematica, grazie agli spazi orari a disposizione dei docenti all'interno delle proprie cattedre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con esiti insufficienti e migliorare il livello medio degli apprendimenti nelle discipline di indirizzo scientifico, con particolare attenzione al primo biennio.

Traguardo



Ridurre del 10% il numero di studenti con sospensione del giudizio nelle discipline scientifiche. Aumentare la percentuale di studenti promossi a giugno di un 5%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo il divario rispetto ai benchmark regionali e nazionali e contenendo la variabilità dei risultati tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Matematica. Migliorare il punteggio medio di Istituto in Italiano, avvicinandolo al valore medio regionale.

Risultati attesi

Incremento di 5 punti sui risultati delle prove INVALSI di matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● **Potenziamento delle STEM**

l'istituto offre percorsi pomeridiani di potenziamento delle discipline STEM grazie agli spazi orari a disposizione dei docenti delle discipline tecniche e di scienze in organico nell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con esiti insufficienti e migliorare il livello medio degli apprendimenti nelle discipline di indirizzo scientifico, con particolare attenzione al primo biennio.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con sospensione del giudizio nelle discipline scientifiche. Aumentare la percentuale di studenti promossi a giugno di un 5%.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo il divario rispetto ai benchmark regionali e nazionali e contenendo la variabilità dei risultati tra classi parallele.



Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Matematica. Migliorare il punteggio medio di Istituto in Italiano, avvicinandolo al valore medio regionale.

Risultati attesi

Diminuzione di 10 punti percentuali sul numero dei giudizi sospesi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Teatro a scuola

Attività di teatro rivolte a tutte le classi dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità dei percorsi formativi e occupazionali degli studenti diplomati, aumentando il successo negli studi successivi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro coerente con il percorso di studi.

Traguardo

Entro tre anni dal diploma: aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che prosegue con successo gli studi universitari o terziari; incrementare la percentuale di diplomati occupati o in percorsi formativi coerenti con il titolo di studio, riducendo al contempo la quota di studenti che non studiano e non lavorano (NEET).



Risultati attesi

Un migliore conoscenza di se e delle proprie potenzialità, fiducia in se stessi, capacità di relazionarsi col prossimo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività previste in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) mirano a promuovere l'innovazione didattica, l'inclusione digitale e lo sviluppo delle competenze del XXI secolo. Tra le principali attività rientrano i nostri laboratori digitali e di coding, in cui gli studenti sperimentano programmazione e pensiero computazionale, l'uso di piattaforme e strumenti online per creare contenuti multimediali, presentazioni interattive e materiali didattici digitali.

L'adozione di strumenti collaborativi online (GSUITE) favorisce lavoro di gruppo, condivisione e cooperazione tra pari.

Parte delle attività riguarda anche la formazione e aggiornamento dei docenti sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche.

Sono inoltre promossi progetti interdisciplinari e STEAM, con utilizzo di realtà aumentata, droni o sensori, per rendere l'apprendimento più concreto e motivante. Infine, si incentivano laboratori di inclusione digitale, garantendo pari accesso alle tecnologie e sviluppando competenze digitali avanzate, per preparare studenti e docenti a un uso consapevole e innovativo del digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

RUFFINI - PROFESSIONALE - IMRI00601X

RUFFINI - SERALE PROFESSIONALE - IMRI006519

RUFFINI - AGRARIO - IMTA006014

RUFFINI - SERALE AGRARIO - IMTA00651D

RUFFINI - AFM E CAT - IMTD00601E

RUFFINI - PIEVE DI TECO - IMTD00602G

RUFFINI - SERALE AFM - IMTD00651X

RUFFINI - MECCATRONICO - IMTF00601R

RUFFINI - TURISTICO - IMTN00601C

RUFFINI - SERALE TURISMO - IMTN00650R

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione La periodica valutazione formativa, nel corso delle quotidianità didattiche, ha una finalità essenzialmente educativa, funzionale al processo formativo, volta a rendere l'alunno, consapevole dei suoi progressi e dei suoi punti di debolezza, a motivarlo e incoraggiarlo, ma anche ad avvertirlo delle sue lacune, con tempestività ed efficacia. Onere di ogni docente dell'Istituto è di garantire ad ogni alunno una corretta e motivata valutazione, con l'obiettivo ultimo di utilizzare tale strumento come leva per il raggiungimento del successo formativo che ogni ragazzo merita di poter raggiungere, anche e soprattutto alla luce delle indicazioni riportate negli eventuali PEI e PDP. La Valutazione Sommativa La valutazione sommativa, in sede di scrutinio, ha invece una finalità essenzialmente certificativa dei risultati raggiunti dall'allievo al termine dei corsi annuali. La



valutazione sommativa in occasione degli scrutini finali è fondata sugli elementi di valutazione parziali raccolti durante tutto l'anno scolastico. Le valutazioni intermedie devono essere in numero congruo, comunque tale da permettere, a giudizio del docente, del dipartimento, del Consiglio di classe, una valutazione finale adeguatamente supportata. Il livello di sufficienza corrisponde ai seguenti descrittori: • conoscenza degli aspetti più significativi della materia • capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e di sintesi e di svolgere i compiti assegnati in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali. I docenti e il Consiglio di classe possono motivatamente tenere in considerazione anche altri elementi legati alla dinamica didattica, quali l'impegno profuso, i progressi dimostrati, le competenze trasversali possedute, le condizioni personali certificate o meno. La valutazione sommativa finale è dunque un voto complessivo che non necessariamente coincide con la media matematica delle valutazioni parziali, ma può riferirsi anche ad indicatori che attengono al profilo e alla crescita formativa dello studente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA L'insegnamento di Educazione Civica mira a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1 legge 92/2019). L'insegnamento dell'Educazione Civica si ispira al principio della trasversalità: le competenze di cittadinanza attese non sono ascrivibili a singole discipline, ma vengono implementate attraverso una corralità di voci e una pluralità di linguaggi disciplinari.

QUADRO ORARIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI Il curriculum di Educazione Civica va sviluppato in non meno di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento scolastico vigente. La responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi prefissati è collegiale e fa capo all'intero Consiglio di classe: ogni docente coinvolto sviluppa moduli o nuclei tematici chiaramente identificati come Insegnamento di Educazione Civica, attinenti alle sue competenze e coerenti con i contenuti didattici della materia d'insegnamento. In occasione delle valutazioni periodiche e finali formula per ciascuno studente la proposta di voto in decimi sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai docenti di ciascuna disciplina coinvolta. Il Coordinatore di classe collabora con il Coordinatore d'Istituto dell'Educazione Civica nominato dal Dirigente Scolastico per promuovere l'attuazione e l'implementazione del curriculum d'Istituto e favorire la cooperazione tra i docenti.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Le Linee guida individuano i traguardi per lo sviluppo di 12 competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica a partire dai tre nodi concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità che concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze



chiave per l'apprendimento permanente.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito all'alunno che si inquadra all'interno dei descrittori di riferimento; nella valutazione del comportamento non si può tenere conto delle assenze per malattie certificate o altre motivazioni riconosciute da delibere del Collegio Docenti (es. motivazioni sportive, religiose, ecc ecc).

Allegato:

Comportamento del PTOF_2025_2028.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva, in sede di Scrutinio Finale Alla luce della normativa vigente, premesso che la valutazione complessiva e finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe, constatata la necessità di assicurare una certa uniformità nelle decisioni dei diversi Consigli di classe, si riassumono a seguire le competenze precise di docenti e Consiglio. Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di classe una proposta di voto (con giudizio motivato) che tenga conto:

- i risultati conseguiti nell'anno scolastico mettendoli in relazione con gli obiettivi formativi e di apprendimento previsti sia dalla normativa ministeriale sia dalla programmazione annuale del Consiglio di classe;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dai Dipartimenti;
- l'attitudine dell'allievo ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, l'ammissione dello studente alla classe successiva con indicazioni per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline, tali comunque da non determinare lacune eccessive nella preparazione complessiva dell'alunno;
- la sospensione del giudizio a causa della presenza di una o più insufficienze disciplinari, tali da non pregiudicare, a giudizio del Consiglio, la possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio autonomo e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero nel periodo estivo;
- la non ammissione dello studente alla classe successiva in presenza di insufficienze



gravi e diffuse, rivelatrici di lacune consistenti nella preparazione, tali da non far ritenere possibile, per numero e/o per qualità la frequenza proficua della classe successiva, anche attraverso eventuali interventi di recupero nel periodo estivo. Si avrà perciò: 1 ammissione alla classe successiva, in presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline; 2 sospensione del giudizio, in presenza di una/due insufficienze; in caso di 3 insufficienze si valuta la gravità delle stesse (le carenze possono essere gravi al massimo in due discipline a fronte di lievi carenze nella restante; oppure molto gravi in una sola disciplina, a fronte di carenze lievi nelle altre) 3 non ammissione alla classe successiva, in presenza di quattro o più discipline insufficienti; In sede di scrutinio finale, la non classificazione (NC), anche in una sola disciplina, comporta la non ammissione all'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda interamente alle norme di legge al riguardo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito è il meccanismo per la composizione del voto di diploma. Vediamo come organizzarne la gestione: A) Chi ottiene una media nella parte alta del Range (es. 6,51) allo scrutinio di Giugno, e ha almeno 9 in condotta, DEVE avere il credito massimo. B) Chi ottiene una media nella parte alta del Range (es. 6,51) allo scrutinio di Settembre e ha almeno 9 in condotta, PUO' avere il credito massimo, su delibera a maggioranza del consiglio di classe. C) per coloro che ottengono una media nella parte bassa del range (es. 6,49), che capitati a Giugno o a Settembre, per concedere la fascia alta si propone il seguente criterio: 1) avere almeno 9 in condotta (come da normativa); 2) avere almeno 2 tra le seguenti voci: • Frequenza scolastica regolare (perc. assenze inferiori al 10%) • Frequenza dell'ora di Religione (o della materia alternativa) con risultati pari almeno a distinto/ottimo • Partecipazione ad attività esterne sportive a livello almeno regionale • Volontariato, donazione sangue.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è sede del CTS provinciale ed è riconosciuta come la prima del territorio per qualità delle procedure e attenzioni all'inclusione degli alunni. Il gruppo di lavoro è numeroso, stabile e coeso, lavora trasversalmente con ogni dipartimento e rappresenta un fiore all'occhiello dell'Istituto in generale. Sono organizzati corsi di potenziamento stabili all'interno dei recuperi orari di ogni docente.

Punti di debolezza:

la seconda sede, appena incorporata a seguito di dimensionamento, deve ancora lavorare per raggiungere i livelli garantiti nella sede del Ruffini storica. Altra difficoltà di rilievo è l'elevata presenza straniera, che non sempre si riesce a supportare con adeguate figure di mediatori culturali del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) prevede diverse fasi coordinate e condivise per strutturare un percorso educativo personalizzato per alunni con disabilità certificata. Dopo la raccolta della certificazione e del profilo di funzionamento, i docenti, in particolare il docente di sostegno insieme al Consiglio di Classe o al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), osservano e monitorano l'alunno all'inizio dell'anno scolastico. Successivamente si procede alla analisi della documentazione e alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, delle metodologie, delle attività, delle facilitazioni e degli strumenti di verifica, tenendo conto delle esigenze individuali. Il PEI viene redatto e approvato ufficialmente entro il primo bimestre dell'anno, di norma entro il 30 novembre, e condiviso con la famiglia, che lo sottoscrive. Infine, il documento è soggetto a verifiche periodiche durante l'anno per valutare i progressi e aggiornare gli interventi, con eventuali modifiche concordate tra scuola, famiglia e specialisti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, Dirigente, Docenti curricolari e di sostegno, figure specialistiche ASL ed esterne legate alla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale per il percorso di vita dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri principali: Raggiungimento degli obiettivi specifici: valutazione delle competenze cognitive, sociali, emotive e operative previste nel PEI. Autonomia e partecipazione: capacità dell'alunno di gestire attività quotidiane, relazioni e apprendimento in classe. Efficacia degli strumenti e delle



strategie: adeguatezza delle metodologie, facilitazioni e supporti utilizzati. Coinvolgimento della famiglia e del team educativo: collaborazione attiva e feedback costruttivi. Modalità di valutazione: Osservazioni sistematiche da parte dei docenti curricolari e di sostegno. Schede di monitoraggio e registrazione dei progressi. Colloqui periodici con la famiglia per condividere risultati e criticità. Verifiche pratiche e prove personalizzate sulle attività e competenze specifiche. Revisioni periodiche del PEI, normalmente a fine quadrimestre o anno, per aggiornare obiettivi e strategie in base ai progressi osservati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento formativo e lavorativo all'interno del PEI mirano a garantire un percorso coerente e personalizzato per l'alunno con disabilità, favorendo transizione efficace tra scuola, formazione superiore e lavoro. La continuità si realizza attraverso passaggi strutturati tra ordini di scuola, con condivisione di informazioni, osservazioni e strumenti di supporto tra docenti e specialisti. Le strategie di orientamento includono laboratori pratici, tirocini, stage e visite aziendali, per sperimentare contesti reali e sviluppare competenze tecnico-professionali. Sono previsti percorsi di orientamento individualizzati, con focus su attitudini, interessi e punti di forza dell'alunno, accompagnati da tutoraggio e mentoring. Il PEI integra collaborazione con famiglie, enti locali e aziende, promuovendo consapevolezza del mercato del lavoro e delle opportunità formative. Viene inoltre valorizzato l'uso di strumenti digitali e piattaforme formative, per monitorare progressi, facilitare l'apprendimento e supportare decisioni consapevoli su percorsi futuri.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

La scuola mette in campo una progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell' inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF.



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'istituto "Ruffini" è organizzato secondo il Principio generale dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, nell'ottica di garantire le risposte al personale scolastico e all'utenza nel miglior modo possibile e in tempi brevi, compatibilmente con la tipologia del problema sottoposto.

A tal fine il "Ruffini" si è dotato di un Sistema Informatico di Controllo di Gestione denominato TESEO (teseo.ruffini.imperia.it) attraverso il quale vengono monitorate e tracciate le relazioni e richieste dei docenti, i progetti di istituto, la didattica a distanza, la sicurezza ai sensi del 81/08 e ss.mm.ii. ed altro ancora.

L'Istituto ha formalmente istituito inoltre le seguenti figure:

1. Responsabile di Corso (detto REC): Un docente individuato dal Dirigente Scolastico come referente per ogni corso presente all'interno della scuola (Agraria, CAT, AFM Sport, AFM Informatico, Turistico, Meccatronico, Professionale), a cui sono delegate le funzioni di coordinamento dei docenti del corso, dei coordinatori di classe, del controllo e della verifica dell'offerta formativa, è responsabile degli acquisti relativi ai laboratori, della didattica delle classi afferenti al proprio corso e dei relativi rapporti con le famiglie degli alunni.
1. Responsabile PCTO: docente delegato dal Dirigente ad occuparsi e coordinare gli stage curricolari e le attività ad essi connessi compresi i rapporti con alunni, docenti, tutor, aziende, INAIL, Ispettorato del lavoro ecc.
1. Responsabile Ufficio Legale: Docente delegato dal Dirigente ad occuparsi della redazione e dell'aggiornamento dei regolamenti, affianca il RUP (Responsabile unico del progetto) per le procedure negoziali e monitora e controlla i contratti con enti e società esterne; fornisce consulenza tecnica sulle procedure di contenzioso.
1. Animatore Digitale: Docente delegato dal Dirigente a organizzare lo sviluppo digitale dell'Istituto, supportare i docenti nell'utilizzo di tecnologie e sistemi online, coordinare in generale il percorso del miglioramento digitale dell'istituto.
1. Coordinatore di Classe: docente referente del consiglio di classe, che lo presiede e lo coordina in caso di assenza del Dirigente, a cui sono demandate le funzioni di contatto con le famiglie, di proposta di interventi disciplinari, di coordinamento didattico sia generale che per la redazione dei



PDP e dei PEI.

1. Dipartimenti disciplinari: l'insieme del Collegio Docenti, formato da numerose professionalità, si suddivide in gruppi omogenei di lavoro per progettare i percorsi, gli strumenti e i curricoli dell'offerta formativa.
1. Direttore Azienda Agraria: Docente delegato alla gestione ordinaria dell'azienda agraria dell'Istituto, con autonomia operativa e programmazione didattica delle attività sul campo.

L'Azienda Agraria è collocata presso l'Oliveto Sperimentale della Provincia di Imperia.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

due Coadiutore tipo 1 - Docente Coadiutore del DS, facente parte dello Staff ORIZZONTALE. • Tiene i rapporti con il Consiglio di Istituto e l'USR; • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Si occupa di relazioni scuola/famiglia (assieme e in sinergia con i REC) e gestione dei conflitti: responsabilità sulla convocazione e pianificazione di colloqui sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni. • Si occupa di predisporre, in accordo con il DS, gli ordini di servizio. • Collabora con tutti gli altri membri dello Staff per la gestione del Plesso e/o delle attività giornaliere e delle incombenze varie.

due Coadiutore tipo 2 - Docente Coadiutore del DS, facente parte dello Staff ORIZZONTALE. • Collabora con il DS e con gli uffici per la gestione della didattica, rapporti con i docenti, con i dipartimenti e le varie articolazioni del Collegio Docenti. • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. • Si occupa dei servizi e della comunicazione su ARGO e della gestione del registro elettronico e tutto quanto attinente

6



al suo corretto utilizzo da parte degli utenti. • Si occupa di predisporre le circolari interne dell'istituto. • Collabora con tutti gli altri membri dello Staff per la gestione del Plesso e/o delle attività giornaliere e delle incombenze varie. due Coadiutore tipo 3 - Docente Coadiutore del DS, facente parte dello Staff ORIZZONTALE. • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Si occupa di predisporre, in accordo con il DS, gli ordini di servizio. • Responsabile della gestione del software Teseo; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative alla gestione della sicurezza, del fumo, dell'uso dei cellulari; • Collabora con tutti gli altri membri dello Staff per la gestione del Plesso e/o delle attività giornaliere e delle incombenze varie.

Funzione strumentale le funzioni strumentali sono 4, nelle aree di: Innovazione, progetti europei, Inclusione, Orientamento. 4

Capodipartimento Resp. Dipartimento Disciplinare. • Coordina i lavori dei dipartimenti disciplinari, legati principalmente: □ alla stesura della programmazione di dipartimento; □ alla stesura di griglie e rubriche di valutazione vincolanti per i docenti del dipartimento stesso; □ all'organizzazione di prove trasversali e di livello, tra i vari corsi; □ all'analisi dei risultati dell'INVALSI □ alla progettazione dei percorsi curriculari di Corso, in sintonia con le indicazioni e le richieste del PTOF. • E' responsabile dell'archiviazione dei verbali delle riunioni da lui coordinate e gestite sul software gestionale 12



	interno "Teseo".	
Responsabile di plesso	<p>Coadiutore SEDE MARCONI - Docente Coadiutore del DS, facente parte dello Staff ORIZZONTALE. • Collabora con il DS e con gli uffici per la gestione della didattica, rapporti con i docenti, con i dipartimenti e le varie articolazioni del Collegio Docenti. • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. • Si occupa dei servizi e della comunicazione su ARGO e della gestione del registro elettronico e tutto quanto attinente al suo corretto utilizzo da parte degli utenti. • Collabora con tutti gli altri membri dello Staff per la gestione del Plesso e/o delle attività giornaliere e delle incombenze varie.</p>	2
Animatore digitale	<p>Coadiutore - Animatore Digitale. Svolge attività rivolte al personale docente e ATA della scuola. • Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di</p>	1



	assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Docente e ATA del Team Digitale. • coadiuva l'A.D. nella formazione ai docenti; • sperimenta le metodologie e i software; • si occupa della assistenza ai colleghi; • collabora nelle scelte dell'Istituto.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Resp. Bullismo, cyberbullismo e legalità con gli studenti. • Si occupa di formazione del personale scolastico alle tematiche afferenti il proprio incarico; • partecipazione alle riunioni di Ambito e in generale a quelle organizzate dalUSR e dagli uffici provinciali; • promozione di un ruolo attivo degli studenti, nonché di ex studenti che abbiano già operato all'interno dell'istituto scolastico in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo nelle scuole; • previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti;	2
Coordinatore attività opzionali	Coadiutore REC - Docente Coadiutore del DS, facente parte dello Staff VERTICALE. Ogni "REC" (REsponsabile di Corso) è : • delegato alla gestione dei docenti del proprio corso, con le famiglie e gli alunni, verso i quali rappresenta la prima interfaccia dell'Istituto. • responsabile della verifica dell'attuazione del PTOF nelle classi del proprio corso, verifica il corretto rispetto delle norme sulla valutazione sui BES/DSA in accordo con le funzioni delegate. • docente titolare nel formulare proposte di acquisto per i laboratori del proprio corso, sentiti i docenti tecnici e i dipartimenti interessati. • Coordinatore dei docenti di Corso; • Coinvolto con compiti di consultazione e programmazione del PTOF, RAV, PDM.	20



Coordinatore attività ASL	Coadiutore PCTO - Docente Coadiutore del DS, facente parte dello Staff ORIZZONTALE. • Responsabile PTCO, coordina gli Stage curricolari e le attività ad essi connesse comprese i rapporti con alunni, docenti, tutor, aziende, INAIL, Ispettorato del lavoro ecc. • Elabora il piano di Istituto delle attività del PCTO e ne segue l'attuazione, relaziona periodicamente il DS sui risultati e sulle eventuali problematiche da affrontare. • Coordina il personale assegnato per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	1
---------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Azioni di potenziamento e collaborazione con il DS su varie tematiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
-------------------------------------	--	---

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Azioni di potenziamento e collaborazione con il DS su varie tematiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--------------------------------------	---	---

A051 - SCIENZE,	Direttore dell'Azienda Agraria Sperimentale	1
-----------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE dell'Istituto
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO Sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

3

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO) Docenza e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE Attività di collaborazione con il DS
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA - Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi le mansioni sono indicate dalle norme e dalle disposizioni del CCNL 29/11/2007 e ss.mm.ii, in particolare la "TABELLA A" dove viene delineato il profilo nell'Area D del personale Ata.

Ufficio protocollo

Assistente Amm. - Ufficio Protocollo, le cui mansioni sono indicate dalle norme e dalle disposizioni del CCNL 29/11/2007 e ss.mm.ii, in particolare la "TABELLA A" dove viene delineato il profilo nell'Area C e B del personale Ata. Ulteriori mansioni e compiti sono specificati nella Contrattazione di Istituto e nel Piano Annuale ATA.

Ufficio acquisti

Assistente Amm. - Ufficio Contabilità, le cui mansioni sono indicate dalle norme e dalle disposizioni del CCNL 29/11/2007 e ss.mm.ii, in particolare la "TABELLA A" dove viene delineato il profilo nell'Area C e B del personale Ata. Ulteriori mansioni e compiti sono specificati nella Contrattazione di Istituto e nel Piano Annuale ATA.

Ufficio per la didattica

Assistente Amm. - Ufficio Alunni, le cui mansioni sono indicate dalle norme e dalle disposizioni del CCNL 29/11/2007 e ss.mm.ii, in particolare la "TABELLA A" dove viene delineato il profilo nell'Area C e B del personale Ata. Ulteriori mansioni e compiti sono specificati nella Contrattazione di Istituto e nel Piano Annuale ATA.

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistente Amm. - Ufficio Personale, le cui mansioni sono



indicate dalle norme e dalle disposizioni del CCNL 29/11/2007 e ss.mm.ii, in particolare la "TABELLA A" dove viene delineato il profilo nell'Area C e B del personale Ata. Ulteriori mansioni e compiti sono specificati nella Contrattazione di Istituto e nel Piano Annuale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.iisruffini.edu.it

Pagelle on line www.argo.it

Modulistica da sito scolastico www.iisruffini.edu.it

Info sulle attività della scuola, orientamento, immagini e foto www.ruffini.imperia.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENISA - rete delle scuole agrarie

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RENISA

([Rete Nazionale degli Istituti Agrari](#)) è una rete che raggruppa oltre 200 Istituti Tecnici e Professionali agrari in Italia, con l'obiettivo di promuovere l'agricoltura sostenibile, l'innovazione, l'imprenditorialità giovanile e collegare scuola, ricerca e imprese attraverso progetti pratici, laboratori e la creazione di poli di innovazione (Agrifood Innovation Hub).

L'istituto "Ruffini" di Imperia è capofila regionale della rete.



Denominazione della rete: SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Service Learning

È un approccio educativo che unisce [apprendimento \(Learning\)](#) e [servizio alla comunità \(Service\)](#), integrando il curriculum scolastico con attività pratiche che rispondono a bisogni sociali reali, trasformando la teoria in azione concreta per sviluppare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza attiva. Gli studenti diventano protagonisti, applicando ciò che studiano per affrontare problemi del territorio, promuovendo così responsabilità civica, pensiero critico e un forte legame tra scuola e vita

L'Istituto "Ruffini" di Imperia è capofila regionale della rete.

Denominazione della rete: CTS - Inclusione prov. di Imperia



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

I Centri Territoriali di Supporto (CTS) sono reti territoriali scolastiche che supportano l'[inclusione scolastica](#) degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi quelli con Disturbo dello Spettro Autistico (DSA), fornendo ausili tecnologici, formazione per docenti e coordinamento con servizi sanitari e associazioni locali, per facilitare l'integrazione attraverso le nuove tecnologie e le buone pratiche inclusive.

L'Istituto "Ruffini" di Imperia è capofila provinciale della rete.

Denominazione della rete: REDIGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete della provincia di Imperia che fornisce servizi agli istituti appartenenti, tra cui il DPO.

Denominazione della rete: OLIVETO SPERIMENTALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete nata per gestire l'Oliveto Sperimentale, il suo terreno e la serra tecnologica nell'ambito del progetto di vita dei ragazzi disabili con ANFFAS di Imperia e Provincia di Imperia.

L'Istituto "Ruffini" è capofila della rete.

Denominazione della rete: CPIA - rete scuole serali della prov. di Imperia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE delle scuole con percorsi serali della provincia di Imperia, dove il capofila è il CPIA di Imperia.



Denominazione della rete: **AMBITO 8 - rete di Ambito**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

rete delle scuole dell'ambito n. 8 della regione Liguria

Denominazione della rete: **AUTOMOTIVE - rete nazionale delle scuole di meccanica**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

rete nazionale delle scuole di meccanica e veicoli a motore, con forte incidenza dei partner privati come Toyota, BYD, Stellantis, ecc ecc



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: MULTILINGUISMO (progetto PNRR - DM 65/2023)

formazione con esperti dedicata ai docenti delle discipline non linguistiche (DNL), sia attraverso percorsi di lingua straniera per lo sviluppo delle competenze certificabili secondo il Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE (progetto PNRR - DM 66/2023)

corsi pratici organizzati con l'Animatore Digitale, incontri coordinati sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, dei relativi strumenti tecnologici come buone pratiche; incontri con esperti esterni sull'uso di metodologie innovative.

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
--------------------------------------	--



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Corso sull'inclusione scolastica innovativa: offre strumenti pedagogici aggiornati, tecnologie educative e metodologie attive per valorizzare la diversità. Promuove didattica personalizzata, collaborazione tra docenti, famiglie e studenti, valutazione equa e ambienti di apprendimento accessibili, partecipativi e orientati al benessere, sviluppando competenze inclusive, leadership educativa, progettazione universale, innovazione continua nelle scuole contemporanee.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ME.DI.A. MEtodologie Didattiche e Azione



Corso sulle nuove competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento, con attività pratiche e di gruppo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio dei docenti di RUOLO è obbligatoria, permanente e strutturale:

così come stabilito dalla legge 107 del 2015 e dal CCNL 18 Gennaio 2024, art.36:

□c.1 La formazione costituisce la leva strategica fondamentale per lo sviluppo del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi del cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

□c.4 La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.

Dando seguito a quanto previsto per legge, la proposta per la Formazione per i docenti in servizio presso l'IIS Ruffini è la seguente:



- corsi tenuti da esperti (interni o esterni qualificati), anche su proposta di RETI di scuole, dall'Ufficio Scolastico Regionale oppure dall'I.I.S. Ruffini stesso;
- incontri di gruppo di autoformazione e/o consolidamento;
- corsi individuali o di gruppo su varie tematiche tra cui anche l'inclusione attraverso la partecipazione a corsi o convegni organizzati.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FOR.ATA.1 - Ufficio contabile

Tematica dell'attività di formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FOR.ATA.2 - Ufficio alunni

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FOR.ATA.3 - Ufficio personale

Tematica dell'attività di formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola